

REGOLAMENTO D'ISTITUTO A.S. 2011/2012

PREMESSA

Il Regolamento della S.M.S. "Silvio Boccone" si ispira alle indicazioni contenute nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" della Scuola Secondaria, emanato con D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, nel Piano dell'Offerta Formativa e nell'art.14 del D.P.R.275/99. Il presente regolamento disciplinare è da ritenersi parte integrante del regolamento della scuola. I doveri delle studentesse e degli studenti si identificano nei seguenti aspetti:

- frequenza regolare dei corsi ed assolvimento assiduo degli impegni di studio,
- comportamento corretto non solo durante le lezioni, ma in ogni momento in cui si fruisce dei servizi offerti dalla scuola;
- rispetto, nei confronti di se stessi, dei compagni e del personale della scuola;
- rispetto ed utilizzo in modo corretto delle strutture, del materiale, delle attrezzature e dei sussidi didattici, secondo le indicazioni dettate dal Regolamento d'Istituto, dai regolamenti specifici e dagli insegnanti;
- osservanza delle disposizioni organizzative (permessi, visite esterne, gite, ecc..) e delle disposizioni di sicurezza.

La Scuola,

in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione Italiana, tenuto conto della Convenzione internazionale sui diritti del fanciullo, recepita con legge 27/05/91 n. 176,

garantisce allo studente, in quanto persona, il godimento dei diritti che gli sono riconosciuti nei citati documenti, impegnandosi a porre progressivamente in essere le condizioni per assicurare:

- a) un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo-didattico di qualità;
- b) offerte formative aggiuntive e integrative;
- c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche diversamente abili;
- e) la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica;

chiede

all'alunno l'osservanza dei doveri previsti dal medesimo Statuto;

alla famiglia una fattiva collaborazione nel comune compito educativo.

Nella consapevolezza che il Dirigente, i docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici e che i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, la scuola ha elaborato ed adottato un regolamento interno in cui vengono individuati:

NORME ORGANIZZATIVE

NORME COMPORTAMENTALI

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI AD EROGARLE

TERMINI PER L'EROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI

ORGANO DI GARANZIA

NORME ORGANIZZATIVE

Orario

Art. 1 L'ingresso a scuola è fissato alle ore 8:25 e le lezioni iniziano alle ore 8.30. Gli alunni devono entrare a scuola al suono della campana e dirigersi nell'aula dove li attende l'insegnante. Non sono ammessi ritardi abituali.

Ritardi

Art.2 Gli alunni che si presentano in ritardo sono ammessi in classe entro le 8:45; dopo tale ora e fino alle 9.30 saranno ammessi in classe solo se accompagnati dal genitore. Il docente dovrà annotare sul registro di classe, per ciascun ritardatario, l'ora di arrivo.

Il docente della 2°ora avrà il compito di segnare su un'apposita griglia predisposta dalla Funzione Strumentale Area 3 e consegnata, in classe, da un collaboratore, le assenze e i ritardi.

Dopo le ore 9.30 il portone verrà chiuso, gli eventuali alunni ritardatari saranno ammessi in classe solo eccezionalmente, se accompagnati dal genitore e previa autorizzazione del Capo d'Istituto.

Assenza

Art. 3 Gli alunni che si assentano dalle lezioni sono ammessi in classe previa giustificazione di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, circa i motivi dell'assenza.

Le assenze dovranno essere giustificate sul libretto personale che dovrà riportare la firma dei genitori o di chi ne fa le veci, apposta in presenza del dirigente o di un suo incaricato, all'inizio dell'anno scolastico. **Gli alunni devono giustificare rientrando in classe, se per tre giorni di seguito dimenticano la giustificazione bisogna darne comunicazione alla famiglia.**

Gli alunni che si assentano per cinque giorni consecutivi non possono essere riammessi in classe senza il certificato medico.

L'alunno non può superare il 25% del monte ore (modulo a 30 ore, a 36 ore, personalizzato), **eccetto particolari deroghe.**

Nel caso di sospensione dalle lezioni, con o senza obbligo di frequenza, scontata la sanzione disciplinare, uno dei genitori è tenuto a presentarsi a scuola per dare e ricevere dal Dirigente scolastico informazioni e chiarimenti sulla condotta dell'alunno.

Vigilanza sugli allievi

La vigilanza sugli allievi inizia quando essi entrano nell'edificio scolastico e termina quando ne escono, indipendentemente dall'orario ufficiale di inizio e termine delle lezioni.

Nessun alunno deve entrare nell'edificio prima dell'ora stabilita.

Regolamentazione dell' ingresso posticipato e dell'uscita anticipata

Art. 4 Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni uscire dalla scuola.

Nel caso in cui i genitori richiedano:

- **un'uscita anticipata del proprio figlio**, devono prelevare l'alunno personalmente o farlo prelevare da un adulto da loro autorizzato precedentemente e in forma scritta (delega). Non è consentita, in via normale, l'uscita solo su richiesta telefonica.
- **L'entrata posticipata, per validi motivi, è ammessa fino alle ore 9:30**

In caso di grave indisposizione, sarà avvertita per telefono la famiglia perché provveda a riportare il proprio figlio a casa.

Visite guidate e viaggi d'istruzione

1- Il Consiglio d'Istituto ai sensi dell'art.10 comma 3, lettera e) del D.Lgs 297/94, vista la normativa vigente e in particolare la C.M. n. 623 del 2/10/1996 (concernente le visite e i viaggi), fissa i criteri per la programmazione e l'attuazione delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione.

2- I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio dell'anno scolastico, seguendo i criteri adottati dal Consiglio d'Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, dal collegio dei Docenti, dal

Consiglio d'Istituto e autorizzate dal Dirigente scolastico, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione di classe.

3- Col presente Regolamento il Consiglio d'Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla scuola da parte delle scolaresche o di gruppi d'alunni e che possono essere articolate in:

- Visite guidate
- Viaggi istruzione
- Passeggiate didattiche

4- Disposizioni comuni

Si dovrà cercare, in linea di massima, di evitare di organizzare attività dalle quali molti alunni, di famiglia disagiata, potrebbero rimanere esclusi. Il Consiglio d'Istituto potrà, eccezionalmente, assumere particolari iniziative che consentano la soluzione di eventuali problemi connessi a tale aspetto, cercando, nei limiti delle risorse in bilancio, di venire incontro con un contributo alle situazioni di particolare disagio economico testimoniate dalla diretta conoscenza dei docenti del consiglio di classe. **Si potranno prevedere particolari riduzioni per i disabili e per gli alunni meritevoli con difficoltà economiche.**

Tutti i partecipanti dovranno avere con sé i documenti di identificazione.

Tutti i docenti accompagnatori dovranno essere coperti da assicurazione contro gli infortuni.

La durata della visita e dei viaggi e l'itinerario dovranno essere stabiliti tenendo conto dell'età dei partecipanti. Non si dovrà viaggiare in orario notturno (dalle 20.00 alle 6.00) fatti salvi casi eccezionali autorizzabili in deroga dal Consiglio d'Istituto.

Art. 5 Visite guidate

Le visite guidate costituiscono un'iniziativa strettamente collegata all'attività didattico-educativa della classe. Esse sono perciò da considerarsi parte integrante delle lezioni.

Il Dirigente scolastico autorizzerà di volta in volta le richieste, purché conformi alla normativa citata e ai criteri stabiliti e approvati dal Consiglio d'Istituto.

Autorizzazioni

Nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori. Sarà compito dei docenti organizzatori distribuire, ritirare, controllare e successivamente consegnare in Presidenza il modulo dell'autorizzazione.

Accompagnatori

Un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra gli alunni vi sono diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante di sostegno in base alla gravità dell'handicap, in genere uno ogni 2 alunni.

In casi particolari, qualora il Capo d'Istituto ne rilevi la necessità, potranno essere impegnati anche i collaboratori scolastici che si rendono disponibili.

Durata

Entro l'orario scolastico.

Mezzi

Mezzo pubblico e/o privato.

Sarà possibile effettuare uscite occasionali, perciò non previste all'inizio dell'anno scolastico, per visitare mostre, esposizioni e per partecipare ad attività sportive. In tal caso sarà sufficiente l'autorizzazione del Dirigente

Non si effettuano visite guidate nell'ultimo mese di scuola, a meno che non si tratti di uscite legate all'educazione ambientale o ad attività sportive.

Art.6 Viaggi di istruzione

I viaggi di istruzione sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggior conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri.

Numero partecipanti

La classe, in linea di principio, deve partecipare al completo; il numero dei partecipanti comunque, non deve essere inferiore alla metà+1. Si potrà inoltre prevedere una mutazione nella composizione del gruppo, comprendente quindi allievi di classi diverse.

Autorizzazioni

Nessun alunno potrà partecipare senza l'autorizzazione firmata dai genitori. Sarà compito dei docenti organizzatori distribuire, ritirare, controllare e successivamente consegnare in Segreteria il modulo dell'autorizzazione unitamente alla relativa documentazione in tempo utile.

Accompagnatori

Un insegnante ogni 15 alunni, con un minimo di 2. Se tra gli alunni vi sono diversamente abili, sarà necessaria, inoltre, la partecipazione di un insegnante di sostegno ogni 2 alunni, in base anche alla gravità dell'handicap. In casi particolari, può essere autorizzata la presenza dei genitori senza oneri per la scuola.

In casi particolari, qualora il Capo d'Istituto ne rilevi la necessità, potranno essere impegnati anche i collaboratori scolastici che si rendano disponibili.

Raccolta quote

Avviene nei modi e nei tempi previsti e ribaditi di volta in volta nella comunicazione alle famiglie, di norma si effettuerà in due tempi:

1. un acconto, pari al 25% del totale, versato unitamente alla consegna delle autorizzazioni, quale quota d'iscrizione
2. il saldo secondo quanto previsto dall'agenzia.

Nel caso di eventuali rinunce dopo il versamento del saldo la somma verrà restituita, tutta o in parte, solo per giustificati motivi e se ciò non pregiudica la realizzazione dell'iniziativa programmata. La decisione è demandata al consiglio d'istituto.

Di norma non potranno essere effettuati viaggi d'istruzione negli ultimi 20 giorni di lezione a meno che non si tratti di uscite legate all'educazione ambientale o ad attività sportive.

Art.7 **Viaggi connessi alle attività sportive**

Sono volti a permettere sia la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi, sia ad altre manifestazioni sportive autorizzate dal Consiglio d'Istituto.

Seguono le regole previste per le visite guidate fatta eccezione per quelle riguardanti il numero dei partecipanti e i giorni.

NORME COMPORTAMENTALI

Art. 1 presentarsi a scuola in idonee condizioni igieniche personali e con un abbigliamento decoroso che eviti abiti succinti, nel rispetto dei compagni, degli insegnanti e della Istituzione;

Art 2 mantenere costantemente un atteggiamento composto ed educato, rispettoso dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale ed utilizzare un linguaggio corretto;

Art 3. in caso di discordia tra compagni, appellarsi ad un'insegnante ed eventualmente riconoscere i propri errori, assumendosene la responsabilità;

Art 4. giungere in classe fornito di libri, quaderni e di tutto il materiale didattico occorrente alle attività di studio della giornata;

Art 5. segnare sul diario scolastico, in modo regolare e sistematico, i compiti assegnati da ciascun docente e svolgerli con diligenza;

Art 6. rispettare e far rispettare gli oggetti altrui, gli arredi e le attrezzature della scuola e gli ambienti in cui si studia e si lavora, condividendo la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico, avendone cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;

Art 7 utilizzare le strutture, le attrezzature e i servizi della scuola, anche al di fuori dell'orario scolastico, secondo le regole e le procedure prescritte e le norme di sicurezza;

Art 8. risarcire i danni volontariamente causati;

Art 9 . riportare ai genitori ogni comunicazione della scuola loro destinata;

Art 10. rispettare quanto previsto dalle circolari trasmesse dal Dirigente Scolastico;

Art 11 L'intervallo si svolge all'interno dell'aula, gli alunni possono recarsi in bagno **quattro alla volta (due maschi e due femmine)**. È vietato correre, tenere comportamenti pericolosi per la propria e l'altrui incolumità, sporcare pavimenti e arredi, lasciare in giro involucri e contenitori. Per qualsiasi problema, l'alunno deve rivolgersi all' insegnante addetto alla sorveglianza che valuterà la situazione. È vietato allontanarsi dallo spazio previsto.

Art. 12 L'uso dei bagni non è consentito, salvo eccezioni, durante la prima ora di lezione, nell'ora dopo l'intervallo e nell'ultimo quarto d'ora prima dell'uscita. Gli alunni sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto e civile.

Art. 13 È rigorosamente vietato portare a Scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, **scarpe con rotelle** comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante presente in aula.

Art. 15 Durante la permanenza a scuola, all'alunno è vietato l'uso del cellulare, che dovrà essere tenuto spento nello zaino.

L'uso del cellulare in orario scolastico comporterà il ritiro dello stesso con consegna ai genitori convocati a scuola.

Ingresso genitori

Art.8 I genitori degli alunni potranno entrare a scuola uno alla volta; in portineria verrà loro consegnato un pass di colore rosso per recarsi in Presidenza, blu per recarsi in Segreteria e giallo per recarsi alla postazione centrale dei collaboratori (ingressi posticipati e uscite anticipate).

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI E SOGGETTI COMPETENTI A EROGARLE

Art. 1 Codice disciplinare

1. Le sanzioni disciplinari sono ispirate ai principi di gradualità, proporzionalità, giustizia; tendono al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e devono tenere conto della situazione personale dello studente.

2. La responsabilità disciplinare è personale. La sanzione, nell'ambito della comunità scolastica, è pubblica e viene adottata secondo criteri di trasparenza.

3. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima chiamato ad esporre le proprie ragioni.

4. Le sanzioni, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno; la riparazione non estingue la mancanza rilevata.

5. L'applicazione di una sanzione non esclude la responsabilità dell'alunno in merito al risarcimento degli eventuali danni arrecati.

6. Per quanto non espressamente qui richiamato, si fa riferimento alla normativa vigente.

Art. 2 Richiamo verbale del Docente e/o Dirigente scolastico.

Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale, il quale non costituisce sanzione, in presenza di comportamenti occasionali e non gravi, relativi a:

1. scarsa diligenza e puntualità;
2. disturbo lieve durante la lezione;
3. lievi violazioni delle norme di sicurezza.

Il richiamo verbale può costituire un precedente per la somministrazione di una sanzione in forma di ammonizione scritta.

Art. 3 Ammonizione scritta

Sarà annotata dal Docente e/o Dirigente scolastico sul registro di classe con comunicazione alla famiglia.

Gli studenti potranno essere soggetti a richiamo scritto in presenza di comportamenti relativi a:

1. scorrettezze e offese verso i componenti della comunità scolastica (compagni, docenti o non docenti) o persone esterne alla scuola;
2. disturbo continuo durante le lezioni;
3. comportamenti reiterati, ancorché non intenzionali, che impediscano la piena funzionalità del servizio o ostacolino il perseguimento delle finalità formative della scuola;
4. violazioni alle norme di sicurezza;
5. ripetersi di assenze e/o ritardi non giustificati;
6. danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri (in questo caso è previsto anche il risarcimento del danno);
7. falsificazione di firme;

Nel caso in cui il provvedimento sia adottato da un docente estraneo al Consiglio di Classe, questi ne darà comunicazione al coordinatore della classe stessa.

Art. 4 Allontanamento dalla scuola da uno a cinque giorni stabilito dal Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia.

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola (da 1 a 5 giorni) in presenza di comportamenti relativi a:

1. Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta;
2. Offese o molestie verso i componenti della comunità scolastica;
3. Disturbo grave e continuato durante le lezioni;
4. Alterazione di risultati;
5. Gravi scorrettezze.

Art. 5 Allontanamento dalla scuola da sei a quindici giorni stabilito dal Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia.

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola (da 6 a 15 giorni) in presenza di comportamenti relativi a:

1. Recidiva dei comportamenti sanzionati nell'art. 4;
2. Violenza intenzionale con offese gravi alla dignità delle persone.

2. Art. 6 Allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni stabilito dal Consiglio di Classe (o giunta esecutiva) e comunicazione alla famiglia.

Gli studenti potranno essere soggetti ad allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni in presenza di reati o fatti avvenuti all'interno della scuola che possono rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa.

Nei periodi di allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e i suoi genitori per un recupero dell'alunno e un adeguato rientro a scuola.

Art. 7 Estensione delle sanzioni

Le sanzioni di cui agli artt. 4, 5 e 6 si intendono applicabili per le stesse tipologie di comportamento anche in situazioni scolastiche che si svolgano fuori dei locali dell'istituto e/o in orario extrascolastico: uscite, visite guidate, viaggi d'istruzione, etc.

Art. 8 Esami di stato

Le sanzioni per le mancanze commesse durante le sessioni di esame sono irrogate dalla Commissione esaminatrice, che ha competenza anche nei riguardi dei candidati esterni.

Art. 9 Conversione delle sanzioni

Nei casi previsti dagli artt.4 (comma 2), 5, e 6 del Titolo II il Consiglio di Classe deve offrire allo studente la possibilità di convertire le sanzioni comminate in attività da svolgere a favore della comunità scolastica o in altre attività quali :

- a) operazioni di pulizia e ripristino degli arredi dei locali scolastici;
- b) collaborazione con il personale ausiliario.

Le sanzioni pecuniarie e i risarcimenti del danno non sono convertibili. La possibilità di tali conversioni è demandata alla valutazione discrezionale del Consiglio di Classe che ne valuterà caso per caso l'opportunità.

Art. 10 Esclusione dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.

Possono non essere ammessi a partecipare alle visite guidate, ai viaggi d'istruzione e alle attività integrative in generale, gli allievi che abbiano registrato un considerevole numero di note disciplinari, annotate sul Registro di classe, o che siano stati sanzionati con l'allontanamento dalla scuola.

In riferimento alle norme vigenti (**Statuto delle Studentesse e degli Studenti della Scuola Secondaria art. 4 comma 2**), ai doveri sopraelencati, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alla specifica situazione della S.M.S. "Silvio Boccone", sono individuati e di seguito riportati in allegato, le sanzioni attinenti e gli organi competenti ad irrogarle

Allegato I

Possono essere applicati a seconda della gravità, dell'intenzionalità e del ripetersi della violazione commessa le seguenti sanzioni disciplinari	Organi competenti ad irrogare provvedimenti disciplinari
a. richiamo verbale; b. nota sul diario con l'obbligo della firma del genitore che ha depositato la firma, per presa visione; c. nota scritta sul registro di classe; d. convocazione dei genitori;	Docenti Dirigente Scolastico
e. esclusione da visite guidate, gite o altre attività extracurricolari; f. sospensione dalle lezioni per un minimo di un giorno fino ad un massimo di cinque;	Consiglio di Classe
g. sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di quindici giorni.	Consiglio di Classe
h. sospensione dalle lezioni per un periodo maggiore di quindici giorni i. allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico e/o	Consiglio d'Istituto Le sanzioni previste alla lettera <i>i</i> potranno essere irrogate in situazioni di recidiva e nel

<p>esclusione dallo scrutinio finale e non ammissione all'esame di stato</p> <p><i>j.</i> attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, ecc.</p>	<p>caso non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo.</p>
--	---

TERMINI PER L'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI E PER LE IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte dei genitori, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia, come recita l'art. 5 comma 2 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

ORGANO DI GARANZIA

Il MIUR, con la Nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008, ha impartito disposizioni esplicative - applicative del d.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 "Regolamento recante modifiche e integrazioni al d.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria".

La sostituzione del precedente art. 5 del d.P.R. 249/98 e la conseguente riformulazione ha comportato la riorganizzazione del sistema delle impugnazioni prevedendo, come unico soggetto competente a decidere sui ricorsi, un apposito **Organo di garanzia** all'interno della scuola, che deve essere composto da due rappresentanti dei genitori, un docente e il Dirigente scolastico che lo presiede.

L'organo di garanzia dura in carica un anno ed ha i seguenti compiti:

- decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari e decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere all'interno della scuola, circa l'applicazione del regolamento di disciplina.
- riportare ai genitori ogni comunicazione della scuola loro destinata;
- rispettare quanto previsto dalle circolari trasmesse dal Dirigente Scolastico;
- conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le norme di comportamento da esso previste anche nell'ambito di attività in ambienti esterni ai locali scolastici (gite, visite guidate, ecc.)

CONCLUSIONI

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività, la scuola mette in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del P.O.F., del Regolamento d'istituto e del Patto educativo di corresponsabilità.

Il presente documento fa parte del Regolamento interno e della Carta dei Servizi della scuola. Eventuali modifiche sono deliberate a maggioranza assoluta dal Consiglio di Istituto, sentito il parere del Collegio dei Docenti.

Dei documenti fondamentali della S.M.S. "S. Boccone" studenti e genitori sono informati in modo integrale, chiaro, efficace e completo all'atto dell'iscrizione.